

CONSORZIO DI BONIFICA 1 - TRAPANI

(D.P.R.S. 23/05/1997 n. 156)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 42 DEL 20/11/2015

Oggetto: Avvicendamento del Responsabile per la prevenzione della Corruzione anticorruzione del Consorzio di Bonifica 1 Trapani

L'anno duemilaquindici (2015) il giorno 20 del mese di novembre in Palermo, nel V.le della Regione Siciliana, 2771 presso i locali dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

Il Dr. Calogero Paolo Mascellino, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica della Sicilia Occidentale suddetto in virtù dei poteri che gli provengono dal D.A. n° 43/GAB del 03 agosto 2015, con l'assistenza del Dirigente dott.ssa Lucilla Mazzarisi, che assume le funzioni di Segretario verbalizzante;

VISTO il Regio Decreto del 13/02/1933, n° 215;

VISTE le Leggi Regionali 25/05/1995, n° 45 e 27/04/1999, n° 10;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 156 del 23/05/1997, pubblicato sulla G.U.R.S. n° 49 del 06/09/1997, con il quale è stato costituito il Consorzio di Bonifica 1 - Trapani;

VISTA la deliberazione n° 29 del 14/02/1998 con cui è stato adottato lo Statuto consortile, successivamente modificato ed integrato, in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale n° 429 del 13/11/1998;

VISTO il D.P.R.S. n° 661 del 14/05/2008 con il quale, a far tempo dalla stessa data, è stata affidata al Dipartimento Interventi Infrastrutturali dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, la gestione ordinaria dei Consorzi di Bonifica;

VISTA la nota prot. n° 115243 del 21/12/2009 con cui l'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha trasmesso, per i consequenziali adempimenti, copia della deliberazione della Giunta di Governo della Regione Siciliana n° 456 del 13/11/2009 con la quale la stessa ha espresso parere favorevole all'approvazione delle delibere n° 133 del 23/09/2008 e n° 161 del 17/11/2008, adottate da questo Ente, concernenti modifiche allo Statuto;

ASSUNTI i poteri del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'Art. 7 dello Statuto consorziale;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTA la circolare n. 14 del 30 maggio 2013 dell'Associazione Nazionale Bonifiche, Irrigazioni e Miglioramenti fondiari (A.N.B.I.) con la quale, in considerazione della elencazione tassativa delle Amministrazioni Pubbliche tenute all'applicazione delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 57 dell'art. 1 avanti citato, si ritiene l'estraneità degli Enti consortili di bonifica agli adempimenti obbligatori contemplati nella Legge n. 190/2012;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 entrato in vigore il 4 maggio 2013, attuativo della delega contenuta nell'art. 1 commi 49 e 50 della Legge n. 190 più volte citata;

VISTA la circolare n. 20 del 24 luglio 2013 della suddetta A.N.B.I. con la quale rilevato:

che l'art. 2 comma 1 del D.lgs n. 39/2013 stabilisce che "Le disposizioni del presente decreto si applicano agli incarichi conferiti nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 - comma 2 -, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ivi compresi gli enti pubblici, nonché negli enti di diritto privato in controllo pubblico";

che l'art. 1 del D.lgs n. 39/2013, dedicato alle "definizioni" alla lettera b) – comma 2 – stabilisce che "ai fini del presente decreto" devono intendersi per enti pubblici "gli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali, comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, ovvero i cui amministratori siano da questa nominati";

che la ratio della disciplina, rivolta alla prevenzione dei fenomeni di corruzione suggerisce una interpretazione estensiva del significato di enti pubblici per i quali la normativa, oltre alle pubbliche amministrazioni, trova applicazione; ritiene obbligatoria la figura del Responsabile della prevenzione prevista dalla Legge n. 190/2012;

ATTESO che l'art. 1 comma 7 della citata legge n. 190/2012 stabilisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTO il provvedimento n. 5 del 16/01/2014 con il quale si è deliberato di **INDIVIDUARE** ai sensi dell'art. 1 – comma 7 della legge n. 190 del 6 novembre 2012 e successivo Decreto legislativo n. 39 dell' 8 aprile 2013 l'Ing. Pietro Cracchiolo, dirigente dell'Area Tecnica, quale Responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTO il provvedimento n. 7 del 31/01/2014 con il quale si è deliberato di approvare il piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014-2016;

VISTO il provvedimento n. 38 del 05/11/2015 con il quale si è deliberato di prendere atto della risoluzione del rapporto di lavoro con il dipendente consortile a tempo indeterminato Pietro Cracchiolo a far data dal 01/11/2015 per raggiunti limiti di età;

DATO ATTO che a seguito del collocamento in pensione, è cessato altresì l'incarico di Responsabile della Prevenzione e della Corruzione affidato all'Ing. Pietro Cracchiolo con decorrenza 01/11/2015;

RITENUTO pertanto di dovere individuare un nuovo Responsabile della Prevenzione e della Corruzione che assolverà i compiti ad esso attribuiti dalla Legge n. 190/2012;

VALUTATO che nell'attuale contesto organizzativo, il Dott. Giovanni Tomasino, Direttore Generale dell'Ente, in possesso dei requisiti e della professionalità richiesti, può essere nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Ente

VISTA la delibera n. 37 del 02/11/2015 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore Generale dell'Ente al Dott. Giovanni Tomasino;

CONSIDERATO pertanto, ai sensi dell'art. 7 comma 1, di dovere procedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione individuando a tal fine il Direttore Generale Dott. Giovanni Tomasino;

RITENUTO inoltre di dovere provvedere, all'individuazione dei Referenti per la prevenzione che operano in stretto raccordo con il suddetto Responsabile nello svolgimento delle sue funzioni;

RITENUTO di individuare l'Ing. Fabio Sardo, Dirigente dell'Area Tecnica quale Referente per quanto concerne l'attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione nelle sedi periferiche consortili e il Dott. Fulvio Del Giudice Capo Settore Segreteria quale referente per quanto concerne l'attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione presso la sede legale

DELIBERA

- di preso atto che a seguito del collocamento in quiescenza dell'Ing. Cracchiolo Pietro ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del C.C.N.L. dei Dirigenti dei Consorzi di Bonifica della Sicilia, con decorrenza 01/11/2014, è cessato l'incarico di Responsabile della Prevenzione e della Corruzione di cui alla delibera di nomina n. 5 del 16/01/2014;

2. di nominare quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione per il Consorzio di Bonifica 1 trapani, ai sensi dell'art. 1 comma 7, della Legge n. 190/2012, il Dott. Giovanni Tomasino Direttore Generale dell'Ente, per l'attuazione degli adempimenti previsti in materia della prevenzione;

3. di individuare quali Referenti per la prevenzione della corruzione, che opereranno in stretto raccordo con il suddetto Responsabile nello svolgimento delle sue funzioni, l'Ing. Fabio Sardo, Dirigente dell'Area Tecnica e il Dott. Fulvio Del Giudice Capo Settore Segreteria rispettivamente per quanto concernono le sedi periferiche e la sede legale del Consorzio;

4. di incaricare il Responsabile nominato mediante il presente atto della periodica elaborazione della periodica elaborazione della proposta del Piano di Triennale di prevenzione della corruzione e di adottare tutte le misure necessarie per la sua puntuale applicazione, assicurando altresì il rispetto della normativa vigente da parte dei soggetti destinatari;

5. di provvedere alla successiva comunicazione all'ANAC

6. di trasmettere il presente provvedimento agli interessati

7. di trasmettere la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio I Vigilanza Consorzi di Bonifica.

Del che si è redatta la presente delibera che, previa lettura e conforme, viene sottoscritta come appresso:

IL DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
(dott. Lucilla Mazzarisi)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Calogero Paolo Mascellino)